|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi socio-sanitari | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** |

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2020/21**

|  |
| --- |
| Nome e cognome del docente IVANA BARRAVECCHIA |
| Disciplina insegnata Igiene e cultura medico sanitaria |
| Libro/i di testo in uso: “Igiene e cultura medico sanitaria (Igiene, disabilità e riabilitazione)” Di S. Barbone e M.R. Castiello Editore Franco Lucisano  |
| Classe e Sezione1. I
 |  Indirizzo di studioOPERATORE SOCIO SANITARIO SSAS | N. studenti 22 |
| Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime **Modulo 1: Epidemiologia e Igiene (modulo I per la qualifica OSS)** **Conoscenze:** 1) Igiene: definizione e generalità. Effetti sulla salute umana dei fattori di rischio: ambiente di vita; inquinamento; interventi di modificazione dell’ambiente; inurbamento, rumore e smaltimento dei rifiuti; il microclima 2) Microrganismi patogeni per l’uomo: caratteristiche, vie di trasmissione, infezioni e sue manifestazioni, la protezione; patogenicità, virulenza, le tossinfezioni alimentari e comportamenti da attuare al fine di prevenire tali malattie. 4) I determinanti dello stato di salute; stili di vita; alimenti, alcol, tabacco e droghe. 5) Epidemiologia delle malattie. Modalità di insorgenza delle malattie. Promozione della salute e prevenzione delle malattie: prevenzione primaria, secondaria (screening) e prevenzione terziaria. Vaccinazioni obbligatorie e facoltative. Contaminanti e prevenzione del rischio; tossinfezioni, avvelenamenti, addittivi; prevenzione. **Obiettivi Minimi:** Saper discriminare i determinati dello stato di salute modificabili e non modificabili Riconoscere i fattori eziologici delle malattie disabilità ; Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari e negli stili di vita; Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione; individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita; individuare e saper applicare i comportamenti idonei nella preparazione e conservazione degli alimenti; **Modulo 2: Malattie Genetiche****Conoscenze:** malattie dovute ad anomalie del numero di cromosomi (mutazioni genomiche); malattie dovute a mutazioni di singoli geni; Modalità di trasmissione: autosomica dominante e recessiva **Obiettivi:** Saper discriminare le mutazioni geniche e cromosomiche; descrivere le principali sindromi (Down, Turner); individuare un albero genealogico. **Modulo 3: sviluppo infantile e le disabilità nell’età evolutiva****Conoscenze:** cenni di auxologia; Alterazioni dell’accrescimento post natale; Cause didisabilità nell’età evolutiva: prenatali, perinatali, postnatali; Principali patologie del bambino (malattie del SNC, Distrofia Muscolare, Fibrosi cistica).**Obiettivi:** elencare i criteri di valutazione dell’accrescimento; indicare le modificazioni anatomo-fisiologiche durante l’accrescimento; elencare le principali cause di disabilità nell’età evolutiva. **Modulo 4: Medicina generale e specialistica (modulo II per la qualifica OSS)** **Conoscenze:** principali problemi di salute della popolazione in Italia. Definizione, alterazioni della fisiologia, segni e sintomi principali disturbi a carico della persona con: - malattie neurologiche - malattie cerebrovascolari - malattie cardiovascolari - malattie respiratorie. L’invecchiamento biologico e psicologico. Epidemiologia dei principali problemi di salute della popolazione anziana; la questione della polipatologia. I fondamentali dei principali PDTA - BPCO, Diabete, Ictus, Scompenso, Ipertensione; malattie dismetaboliche malattie pediatriche e malattie oncologiche **Obiettivi:** 1. conoscere i fattori che predispongono all’insorgenza delle malattie affrontate
2. conoscere le malattie più importanti che possono colpire gli apparati trattati, con particolare riferimento alle malattie infantili e senili
3. conoscere le principali strategie di prevenzione delle malattie
4. conoscere la rilevanza sociale di una malattia cronico-degenerativa
5. distinguere le malattie cronico-degenerative, infettive, genetiche, professionali
6. conoscere le buone prassi da utilizzare per prevenire le malattie, a seconda della loro tipologia
 |
| **Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni** X Prove non strutturate che prevedranno un’articolazione di domande e presentazione di casi, mirati a far emergere conoscenze, abilità e competenze.X Prove semitrutturate X Prove strutturate (modulo 1 e 2 OSS) |
| **Criteri per le valutazioni** La valutazione terrà conto della conoscenza e comprensione degli argomenti, della capacità di comunicare con linguaggio adeguato le informazioni acquisite, di analizzare e sintetizzare i contenuti.La valutazione terrà inoltre conto dell’interesse e della partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità nell’eseguire i compiti a casa, del senso di responsabilità dimostrato durante tutte le attività proposteSaranno tenuti in considerazione anche l’impegno nel recuperare le lacune e i progressi fatti dall’alunno rispetto alla sua situazione di partenza.Sarà tenuto conto anche l’attenzione e la puntualità durante le lezioni in DDI e la puntualità con cui saranno consegnati gli esercizi di valutazione sempre in caso di DDI. |
| **Metodi e strategie didattiche** *(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*Si perseguiranno gli obiettivi condivisi nel consiglio di classe;Sarà coerente nello sviluppo della programmazione in classe con le finalità e gli obiettivi generali del PTOF e con quelli specifici disciplinari;coinvolgerà nel percorso formativo tutti i soggetti presenti nella scuola e promuoverà la cultura della collaborazione e della condivisione;Fornirà, all’occorrenza, spiegazioni individualizzate;Stimolerà l’interesse degli studenti tramite la discussione ed il confronto;Le lezioni saranno organizzate in base alla seguente metodologia:lezione frontale e dialogata;guida all’utilizzo del libro di testo;guida alla lettura e all’analisi del testo;DDI con uso e supporto di presentazioni pptx e dispense (disponibili su classroom);predisposizione di schede e mappe per facilitare l’apprendimento. |

Pisa li 10/06/2021 Il docente

Ivana Barravecchia